

Lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) - costituzione del rapporto - Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 14127 del 21/05/2024 (Rv. 671206-01)

Assunzione - divieto di intermediazione e di interposizione (appalto di mano d'opera) -
Somministrazione - Illegittimità - Diritto dei lavoratori somministrati agli emolumenti premiali previsti dalla contrattazione collettiva dell'utilizzatore - Condizioni - Applicabilità dell'art. 2126 c.c. - Anche al pubblico impiego contrattualizzato - Sussistenza.

In ipotesi di rapporti di somministrazione di lavoro illegittimi, i lavoratori somministrati che hanno partecipato a specifici progetti realizzati dall'utilizzatore hanno diritto agli ulteriori emolumenti premiali aggiuntivi della retribuzione a tal fine previsti, a parità di mansioni e di raggiungimento degli obiettivi, per il personale dipendente dell'utilizzatore dalla contrattazione collettiva di riferimento, sebbene non in applicazione di quest'ultima ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 4, d.lgs.

Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 14127 del 21/05/2024 (Rv. 671206-01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2126